

TRAFFICO**RAGGI (ANCE): «CONTENTI PER LA SVOLTA DEL COMUNE»****Esulta il collegio dei costruttori:
«Imprese al lavoro per le proposte»**

L'APERTURA del Comune alla realizzazione di nuovi parcheggi pertinenziali, anche interrati, non ha provocato l'esultanza soltanto delle associazioni dei commercianti. Anche i costruttori bolognesi, che ripetutamente, anche durante diverse commissioni consiliari, avevano ribadito all'amministrazione la necessità di strutture interrate, si uniscono al coro di approvazione per l'assessorato al Traffico, che ieri al *Carlino* aveva spiegato le motivazioni di questo svolta. Dall'assenza di sosta in centro all'impatto inevitabile del tram, che chiederà spazio. «Noi da sempre peroriamo la causa di nuove strutture interrate, Bologna ne ha bisogno – spiega Giancarlo Raggi, a capo del Collegio dei costruttori edili bolognesi –. Un'esigenza che definirei estrema. È chiaro che quella del tram sarà una presenza importante per la città, quindi è naturale l'esigenza di parcheggi scambiatori, che aiutino i residenti».

PER il presidente dell'Ance, insomma, sotto le Torri c'è bisogno di parcheggi pertinenziali subito. «Se la cosa prenderà piede, come crediamo, le nostre imprese si metteranno al lavoro per individuare tempi, modi e

luoghi, anche riportando alla luce tutte le ipotesi elencate negli ultimi anni». L'Ance aveva ipotizzato strutture in piazza Galilei e piazza Roosevelt, in piazza del Francia, al Baraccano e a Porta Saragozza, solo per dirne alcune. «Il tema è importante e siamo contenti che l'amministrazione abbia aperto il confronto. Siamo pronti per sederci ai tavoli deputati e a parlarne. Intanto – aggiunge Raggi – entro l'11 marzo faremo recapitare alla Città Metropolitana le nostre osservazioni sul Piano Urbano della mobilità sostenibile. Quello è un primo punto. Il Piano del Traffico lo stiamo studiando da tempo, consapevoli che l'apertura del Comune sulla realizzazione di parcheggi pertinenziali anche all'interno della zona a traffico limitato deve essere un'opportunità da sfruttare. Il nuovo Pgtu deve però essere ancora approvato – conclude Raggi – e solo allora le nostre imprese potranno entrare in gioco con le loro proposte. Direi entro dicembre, in genere si arriva a stringere in concomitanza della chiusura del piano di investimenti. Siamo pronti a dare il nostro contributo per quanto riguarda la necessità di nuove strutture di sosta per residenti».



COSTRUTTORI
Il presidente dell'Ance di Bologna, Giancarlo Raggi